

# L'INDUSTRIA

## E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . fior. 2. —	Esce ogni Domenica	Un numero separato soldi 10 all'ufficio della Re- dazione Com. Salvagnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancate
Per l'Interno . . . . . , , , 2. 50		
Per l'Estero . . . . . , , , 3. —		

*Udine 10 ottobre.*

La settimana fu scarsa d'affari, e non possiamo registrare vendute che

Libb. 1600 greggia  $\frac{10}{13}$  d. a a.L. 22:50  
 " 560 "  $\frac{11}{13}$  " " 21:75;  
 e due a tre balle di lavorate, mazzami reali e sedette, al prezzo di a.L. 24.50 a a.L. 22.75

Tutti gli sforzi dei nostri filandieri per sostener i prezzi non hanno altro risultato che quello di ridurre i negozianti all'inazione; e la meschinità delle transazioni è una prova abbastanza convincente che gli affari procedono a rilento. Nè valsero a tenerli un po' vivi le numerose vendite di stoffe fatte ultimamente a Nuova - York, non la probabilità di una generale spedizione al Giappone; tutte le piazze di consumo sono piombate da qualche giorno in calma. Ciò vuol dire manifestamente che il consumo non può reggere nemmeno ai corsi attuali, abbenché molto ridotti quando si confrontano con quelli degli anni precedenti; o che l'orizzonte politico non si presenti così limpido e rassicurante da animare le fabbriche a provvedersi al di là dei più stretti loro bisogni.

Ma l'esperienza ci ha insegnato che a rilevare i prezzi od anche a mantenerli sul un ferme livello, il movimento della fabbrica non basta. Soltanto la speculazione può spingere i corsi e sfiorerà i fabbricanti a subire loro malgrado il rialzo; ma la speculazione disillusa da tante perdite sofferte in passato se ne resta inoperosa, e non crede ancora giunto il momento di operare con qualche probabilità di riuscita.

Nei precedenti numeri avevamo in certo modo preparato i nostri lettori a questo stato di cose, ed ora abbiamo più che mai motivo di temere, che la calma sarà lunga ed ostinata, quando i filandieri non si sentono disposti di accordare le loro sete a prezzi più miti.

## Nostre Corrispondenze

Lione 7 ottobre.

Il nostro mercato serico si è sostenuto la passata settimana allo stesso livello della precedente, senza notevoli cambiamenti nel corrente degli affari, quali si seguono regolarmente e con palma, a seconda delle domande del consumo.

Nè le notizie da Londra, nè quelle dalla Cina e dal Giappone hanno potuto influire sui prezzi che restarono stazionari; e solo si deve far eccezione alle belle qualità Chinesi che guadagnarono da 1 a 2 franchi sui corsi dei giorni precedenti.

Pochissimi affari in sete friulane, perchè poco domandate dal consumo e perchè la speculazione impressionata dalle ultime notizie d'America poco favorevoli al Nord, non si sente disposta di adattarsi alle pretese dei vostri detentori.

Si farebbe qualche cosa in trame classiche <sup>24</sup>/<sub>28</sub> a <sup>28</sup>/<sub>32</sub> d. sulla base di a.L. 25 a L. 25:50, ma quest'ultimo prezzo non si sottrrebbe che a stento.

GEANI

**Udine** 10 ottobre. Continua sempre la calma sul nostro mercato, e quindi le vendite poche e stentate. I frumenti sono quasi negletti quando si eccettui qualche assale di poca importanza e per puro bisogno locale.

Trieste 9 detto. Anche nella passata ottava  
il mercato proseguì nella solita calma, senza variazioni  
di rimarco nei prezzi dei diversi articoli; e i rinforzi  
ricevuti portano una maggior disanima nei possessori.

Il frumento rimase pressoché abbandonato, tanto da parte dei dettaglianti che dei nostri consumatori all'ingrosso; e le vendite si riducono a soli St. 1000. Polonia, Odessa L. 117 in dettagli, a F. 6.75.

Nel Granone disponibile, la ricerca fu limitata; il più si fece per speculazione lontana a consegne fisse od a premio, e anche questo coll' alternativa di ricevere o di consegnare a favore del pagante. Andarono vendute

St. 10,000. Ibraila a stellaggio Equida-  
zione in Genua con pr-

		zione in Gen. con pr.	
		perd. S. 50	a.F. 4.35
7,000	"	cons. genn., febbr., marzo con premio perd. di S. 26	
2,000	"	positiva 10 gennaio	4.15
3,000	"	genn., febb., marzo	3.90
5,500	"	pronto per porti Austr.	4.
3,500	"	Galatz per superiaz.	3.75

... I nostri depositi ammoniano a St. 143,000 frumento, e St. 239,000 Granone.

## NOTIZIE VARIE

— Si legge nel *Moniteur des Soies*.

**Crefeld** 30 settembre. Dopo l'ultima mia corrispondenza, la situazione del nostro mercato non ha subito notabili variazioni; le transazioni sono però più deboli che al principio del mese. La fabbrica continua a lavorare, ma sur una scala più ristretta, e non acquista che quanto le si rende indispensabile per suoi bisogni più urgenti. Le notizie della fiera di Lipsia che ha incominciato da qualche giorno sono abbastanza soddisfacenti per dettaglio, ma gli ordini dati dai negozianti sono di una minima importanza.

**Saint-Etienne** 2 ottobre. La nostra fabbrica ha ricevuto delle belle commissioni dall'America, dall'Inghilterra e da Parigi; e fatto calcolo anche di quelle che si stanno attendendo, si può dire che il lavoro è assicurato per tutto l'inverno. La posizione sarebbe eccellente senza le apprensioni politiche; mentre il commercio non può ignorare che le buone raccolte di cereali e di vini producono alla Francia un risparmio di un miliardo, i di cui benefici effetti si faranno sentire ben presto. Le vendite hanno conservato un buon corrente per tutto il corso del mese di settembre; ma ad eccezione degli Organzini e delle Trame di China, non si può segnare un miglioramento nei prezzi.

**Brussa** 25 Settembre. Vi scriviamo sotto l'emozione di un violento incendio che in otto ore ha divorziato un quartiere della città, conosciuto sotto il nome di Set-Bachi. Il danno si eleva a 4 milioni di franchi.

Qualche filanda importante e ben conosciuta sulla vosta piazza ha potuto sfuggire al disastro, e la perdita si riduce a cinque stabilimenti, tre dei quali erano piccole filature di 20 a 25 caldaie, e gli altri due avevano di già consumato le provviste dei bozzoli.

A causa di questo incendio si sono trattati pochi affari nella settimana, e la persistenza delle vostre notizie scoraggianti ha potuto finalmente arrestare l'aumento sul prezzo dei bozzoli.

Si ha venduto qualche balia di greggi, pronta in qualità corrente a piastre 380 l'oca che fanno la parità di franchi 77 contanti franchi a Marsiglia.

— Leggiamo nel *Commerce Sericole*.

**Valenza** 30 settembre. Eccettuato qualche affare di poca importanza, il nostro mercato si mantenne in calma per tutta la settimana. A Romans, una pioggia continua ha impedito le transazioni il giorno del mercato, e i corsi restarono puramente nominali. I doppi in grana, e la strusa sono sempre domandati, e i prezzi non hanno subito variazioni.

Quantunque il movimento di Lione sia abbastanza regolare, gli affari che si sono trattati questa settimana nell'Ardèche non hanno certa importanza. Le lavoranze sono sempre ricercate, e i prezzi ben tenuti. Le greggie correnti si sono pagate da fr. 58 a fr. 64 secondo il merito: le belle qualità

erano scarse, e le poche vendute si pagavano da fr. 65 a 68. Qualche balia greggia d'Italia andò venduta da fr. 72 a fr. 73.

**Abbuonati** — all'ultimo trimestre al prezzo di fior. 1 da erogarsi a beneficio della vedova del proto-tipografo **Salvatore Deana**.

Giacomo Ferrucis — Sante Nodari.

Offerte — Giuseppe Masutti a.l. 3.

## APPENDICE

*I nostri lettori ci vorranno perdonare se abbiamo creduto intrattenerli, e forse troppo in lungo, con un appendice un po' fuori dell'indole e dello stile del nostro giornale.*

## COSE DI CITTÀ

## La Commissione della Luna

Le invenzioni e le scoperte si succedono e si sovrastano con un affannoso avvicendamento da scompaginare la mente anche d'un pinzocchero. Il genio dell'uomo, sempre pronto a cacciare il naso dove arde il fuoco e bolle la pignatta, impose al creato sforzosa contribuzione nello scopo di abbucchiare il piagnucolio di questa valle di lacrime, di questo orfanotrofio di bimbi latanti. Tutto ha tentato l'uomo, e al suo ardimento soggiacque la materia, come la pasta nella macchina dei maccheroni. Tolomeo a guida del nauto numerò le stelle come i *paracarri*: Galileo impose l'isocronismo al pendolo: Vatt volle che il vapore facesse *sicut e-  
qinus et malus*: Franklin obbligò il fulmine ad arrotolare il menarrosto: Daguerre incarcerato il sole lo costrinse a copiar ritratti. Buccherata la terra, solcato il mare, feso il cielo.... la materia dovette obbedire allo spirito. Quindi il balsamo di lunga vita, le panacee universali, la pomata per far cadere i capelli, la parrucca per i capelli caduti, e la coda alla parrucca per conservar l'equilibrio.

In mezzo all'universale stravolgimento, un essere incompresso viaggiava taciturno e modesto fra gli spazi del firmamento; la candida luna mesta e tranquilla aveva saputo finora sovrarsi agli sguardi speculatori dei figli della colpa. Ma ormai anche la luna, vittima della mondiale "equisizione", sarà collaudata fra gli utensili domestici, come un di i finali e le lanterne.

Concittadini Udinesi! Io ho l'onore e la consolazione,.... anzi io ho l'orgoglio di dirvi che nella città di Udine, entro queste stesse mura (in aspettativa di demolizione) uomini eruditi nelle scienze, copiosi di sapienza stanno elaborando un progetto tendente ad usufruire la luna a totale nostro beneficio. L'industro-scientifico-economico-mecanica commissione sarebbe sussidiata dalle vedute di un uomo d'alto ingegno dalla provvidenza a bella posta creato, per spandere le delizie nel nostro paese.

— Che cosa stima più lei; chiedeva un Tizio ad altro Tizio, il sole o la luna?

— Oh bella! pronto ed ingenuo rispose l'altro Tizio, la luna. Dessa fa chiaro di notte. Che merito ha il sole, portando il lume di giorno?

Questa risposta cadde sull'orecchio di quel tale ingegno come la pèra sul naso a Newton.

Da qui traggono origine le olocubrizioni della sullodata commissione nel santo fine di sostituire la luna al gaz.

Senza tener conti in sospeso eccovi un riassunto dell'ultima seduta della commissione, che noi quindi innanzi per interderci chiameremo commissione della luna. Questo riassunto se non ha il merito della verità, ha però quello della esattezza, il che vale un occhio della testa.

— Che mestiere fa la luna?

— Nessuno.

— Girare a quelli come i mendicchi e i vagabondi.

— Ci dovrebbe essere la casa di ricovero anche per le lune a quarti.

— Fratelli: stiamo in carreggiata. La luna spande i suoi raggi sulla terra e la terra resta illuminata...

— Come l'ainpolia spande l'olio sulla vergine i salatina; che ne resta umiliata e saporita...

Asperge me hysopo...

— Veniamo a bomba.

— Sarebbe meglio venire alla luna.

— Oh benigno astro d'argento!

— Non andate in epico.

— Lasciate parlare a me che la so più lunga di mio Stifelius.

— Cosa c'entra lo Stifelius?

— Non interrompete. Diceva dunque che la luna diffonde maggior luce quando è in terra rotonda, o come la dicono gli astronomi, luna piena.

— Per avere adunque da essa il massimo splendore le s'impedisca di andar a quarti.

— Mi avete cavata la parola di bocca. Bisogna metter mi cerchio di ferro alla luna come alle ruote, come alle mastella perché non si sfascino.

— E chi di grazia, metterà questo cerchio?

— Parleremo con Fasser.

— E se Fasser trovasse difficile la cerchiatura?

— Io che la so lunga, ho pensato a tutto. Quando non si può avere sempre luna piena, ci accontenteremo della luna a quarti.

— Eccellente pensiero!

— Quando non ce n'è, quare contorbas me.

— Lasciatemi finire. Allorchè la luna non splende sul nostro orizzonte accenderemo i fanali, e nelle ore ch'essa piega su noi i brillanti suoi raggi, li spegneremo.

— Buona, bellissima! — Magnifica idea!

— Ho fatto il conto che la città di Udine guadagnerebbe 887 fiorini e 95 soldi all'anno, cioè a dire ogni cittadino rileverebbe un risparmio annuo di quasi tre soldi e mezzo.

— assare d'oro!

— Economia da gabinetto!

— Risorsa da mettersi subito in opera.

— Ho detto.

— Ma se in quelle notti che il lunario segna splendor di luna, ci fossero dei nuvoloni...

— Ma se le nubi e la nebbia si presentassero sopra la specola...

— Ma se piombasse un temporale all'improvviso...

— Ma per quelle contrade strettissime dove non penetrano i raggi della luna...

— Ma per quelle case che adoperano il pubblico gaz in promiscuità cogli interni bisogni...

— Uno alla volta per carità. Col lunario della China si possono conoscere i mutamenti dell'atmosfera due o trecento anni prima che avengano. In ogni evento però, si potrebbe pubblicare questo regolamento progetto.

Considerando ecc. ecc.

1.<sup>o</sup> A cominciare dal giorno 1 Gennajo 1864 nella sola città di Udine andrà in vigore il calendario della China.

2.<sup>o</sup> Durante la notte nelle ore in cui splende la luna staranno spenti tutti i fanali della città.

3.<sup>o</sup> Se la nebbia o le nubi ottenebrassero i raggi della luna, il guardafoco nè darà la mattina rapporto al Municipio.

4.<sup>o</sup> Resta proibito ai temporali, sotto qualsiasi pretesto di offuscare la luce della luna.

5.<sup>o</sup> Nelle contrade in cui non penetra lo splendor della luna, sarà libero agli abitanti o forestieri di viaggiare colla lanterna accesa.

6.<sup>o</sup> Tutti i vantaggi derivabili da questa straordinaria economia saranno erogati nell'acquisto di lanterne a petrolio per i forestieri.

Approvazione universale.

Dopo lettura entrarono altri membri della commissione i quali per guadagnar tempo e fatica ci apposero la firma senza discussione, colla piena coscienza di non avere aderito.

O. VATTI

*Sigmor Redattore*

*Udine 9 ottobre 1863.*

Dopo letto il Manifesto degli Ecc. Vescovi mi sento aggravato da un dubbio religioso che non mi lascia quieto. Mi sarei diretto alla **Rivista**, ma la temia d'incorrere nella pena del gius stabilito me ne fecero astenere; perciò volgo a Lei quattro quesiti.

Leggendo la **Rivista** si commette un peccato mortale per ciascun numero, oppure un peccato mortale una volta tanto qualunque sieno i numeri?

Si cadde in peccato mortale col leggere gli avvisi della quarta pagina?

Nelle pene del gius stabilito c'entra il caposoldo e l'oppignorazione?

I tipografi che stampano la **Rivista** come devono contenersi per non cadere in peccato mortale?

Voglia chiarirmi nel proposito e tranquillare questa povera anima che si martella giorno e notte. Accetti

*Suo Devotissimo Servo  
Angelo S....*

## PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 10 Ottobre		
GREGGIE	d. 19/12	Sublimi a Vapore a.L. 23:25
"	11/13	" " 23:—
"	9/11	Classiche " " 23:—
"	10/12	" " 22:75
"	12/13	" " 22:25
"	12/14	Secondarie " " 21:50
"	14/16	" " 21:—

TRAME		
d. 22/26	Lavorerio classico a.L. —	
" 24/28	" " 26:50	
" 24/28	Belle correnti " " 26:—	
" 26/30	" " 25:75	
" 28/32	" " 25:50	
" 32/36	" " 25:—	
" 36/40	" " 24:50	

CASCAMI		
Doppi greggi al.	7:50 a.L.	8:50
Strusa a vapore	"	5:50
Strusa a fuoco	"	5:25

Milano 8 Ottobre		
<b>GREGGIE</b>		
Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 71 It.L. 70
"	10/12	" 70 " 69
"	Belle correnti	10/12 " 66 " 65
"	"	12/14 " 64 " 62
Romagna	10/12	" 71 " 70
Friulane primarie	10/12	" 67 " 66
"	Belle correnti	11/13 " 65 " 64
"	"	12/14 " 63 " 62
<b>ORGANZINI</b>		
Strafilati prima matca	d. 20/24	It.L. 84 It.L. 83
"	Classici	20/24 " 81 " 80
"	Belli correnti	20/24 " 77 " 76
"	"	22/26 " 76 " 75
"	"	24/28 " 75 " 74
Andanti belle correnti	18/20	" 80 " 79
"	"	20/24 " 77 " 76
<b>TRAME</b>		
Prima marca	d. 20/24	It.L. 81 It.L. 80
"	24/28	" 79 " 78
Belli correnti	24/28	" 75 " 74
"	26/30	" 74 " 73
Chinesi misurale	30/40	" 77 " 76
"	40/50	" 75 " 73
"	50/60	" 72 " 70

## Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 5 al 10 Ottobre

Greggie	Chilogr.	916:87
Trame	"	492:58
<b>TOTALE Chilogr. 1409:25</b>		

## Lione 7 Ottobre

## SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	Fichi 83 a 84	Fichi 80 a 82
10/12	" 81 a 83	" 76 a 80
" 11/13	" 80 a 84	" 74 a 75
12/14	" 77 a 78	" 73 a 74

TRAME		
d. 22/26	Fichi 90 a 92	Fichi 88 a 90
" 24/28	" 88 a 90	" 84 a 86
" 26/30	" 86 a 88	" 82 a 84
" 28/32	" 85 a 87	" 80 a 83

## Londra 5 Ottobre

## GREGGIE

Lombardia	Giature classiche	d. 10/12	8. 27:—
"	qualità correnti	" 10/12	25:—
"	"	" 12/14	24:—
Fossombrone	filature classiche	" 10/12	28:—
"	qualità correnti	" 11/13	27:—
Bologna	prima qualità	" 10/12	25:—
Napoli	Reali primarie	" —	—
"	correnti	" —	—
Tirole	filature classiche	" 10/12	26: 6
"	belle correnti	" 11/15	25:—
Friuli	filature sublimi	" 10/12	25:—
"	belle correnti	" 11/13	24:—
"	"	" 12/14	23:—

## TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	8. 30:
" 24/28	"	29:
" 26/30	"	28:

## Vienna 8 Ottobre

Organzini strafilati	d. 20/24	Fini 23: 25
"	24/28	" 22: 75
"	andanti	" 18/20
"	"	" 22: 25
Trame Milanesi	20/24	" 24: —
"	22/26	" 20: 50
"	del Friuli	" 24/28
"	"	" 49: 50
"	"	" 26/30
"	"	" 49: 25
"	"	" 32/36
"	"	" 48: 50
"	"	" 36/40
"	"	" 48: 25

## PREZZI MEDII DEI GRANI

## Udine 10 Ottobre

Frumento allo Stajo	a.L. 46:25	a.L. 45:50
Granoturco	" "	40:25
Segala	" "	9:75
Avena	" "	40: —
Orzo pillato	" "	—